La Provincia

Quotidiano

Data 19-03-2022
Pagina 21
Foglio 1 / 2

Fondazione comasca chiama a raccolta «Uniti per i profughi»

L'appello. Iniziativa con l'obiettivo di trovare fondi per le associazioni che si occupano dell'emergenza
E dalla Cariplo subito in arrivo i primi 125mila euro

Anche la Fondazione di comunità comasca si attiva per promuovere una raccolta di fondi da destinare alle popolazioni in fuga dalla guerra in Ucraina.

L'ente - che da oltre vent'anni esercita a Como un'azione di intermediazione filantropica per "promuovere la solidarietà e la cultura del dono per migliorare la qualità della vita del territorio della provincia di Como" - si propone come capofila di un'azione a vasto raggio per stimolare tutti gli attori della società civile a impegnarsi a favore dei profughi.

La prima adesione

E una prima adesione già si registra, con Fondazione Cariplo che mette a disposizione oltre 125mila euro per l'iniziativa made in Como all'interno di un più vasto impegno dall'ammontare complessivo di oltre 3,4 milioni di euro.

Il punto di partenza dell'azione di Fondazione comasca è che non si può restare indifferenti davanti al conflitto e alle sue devastanti conseguenza umanitarie. «Sono sempre più i profughi - scrive la Fondazione - che stanno abbandonando le città dilaniate dalle bombe per dirigersi anche nella nostra provincia. Per questo motivo la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ha deciso di attivare una raccolta fondi per sostenere gli enti e le associazioni del nostro territorio che lavoreranno per accogliere chi fugge da questa terribile guerra».

«Dal 24 febbraio - dice il presidente **Angelo Porro** - giorno in cui la Russia ha invaso l'Ucraina, abbiamo assistito con sgomento e indignazione a quanto stava accadendo. Le straziantì immagini dei notiziari hanno toccato i nostri cuori e ci hanno fatto sentire inermi. Ora invece possiamo fare davvero qualcosa: con la collaborazione dell'intera comunità possiamo aiutare i profughi ucraini a ricostruire il proprio futuro. Per questo invito tutti a contribuire, anche con una piccola donazione, al Fondo Emergenza Ucraina».

All'appello di Como ha già risposto Fondazione Cariplo, che già si era attivata su tre livelli di azione e prevede sia il sostegno a iniziative di accoglienza dei rifugiati nei paesi di confine con l'Ucraina, sia progetti di accoglienza diffusa nei territori di riferimento della Fondazione.

I tre livelli di azione - per complessivi 3,4 milioni - comprendono un'iniziativa in collaborazione con Acri (l'associazione delle fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa), interventi di accoglienza dei rifugiati in collaborazione con le 16 Fondazioni di comunità in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e iniziative di accoglienza abitativa sovraprovinciali o comunque di respiro non limitato agli ambiti locali.

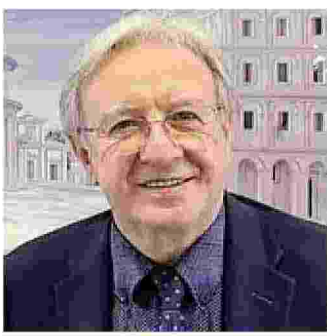
Per sostenere le Fondazioni di comunità, Fondazione Cariplo trasferirà a ciascuna di esse 50mila euro, a cui si potranno aggiungere fino ad un massimo di 75 mila euro a raddoppio delle risorse raccolte sul territorio.

«Ci troviamo di fronte a una delle più grandi emergenze umanitarie del nostro tempo - dice **Giovanni Fosti**, presidente di Fondazione Cariplo - Nelle ultime settimane quasi tre milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina per fuggire verso l'Europa e di questi circa un milione sono minori. Davanti a questo dramma vogliamo sostenere le comunità del nostro territorio che già spontaneamente si stanno organizzando per accogliere e rispondere ai bisogni di chi fugge dalla guerra. Abbiamo quindi stanziato 3,4 milioni di euro per sostenere interventi di emergenza umanitaria, sanitaria e sociale, attraverso la collaborazione con la rete nazionale delle Fondazioni di origine bancaria, e per attivare Fondi specifici dedicati all'accoglienza in ciascuna delle Fondazioni di Comunità presenti nelle province lombarde, di Novara e del Vco».

Rete di solidarietà

«Ci stringiamo in questa rete di solidarietà con la consapevolezza che chi opera nelle reti, nelle istituzioni e nelle organizzazioni di Terzo settore sul territorio conosca a fondo le situazioni in cui vivono le persone nelle nostre comunità. Sappiamo che, ancora una volta, stiamo chiedendo molto a chi da tempo sta operando nelle emergenze», hanno commentato i comaschi **Enrico Lironi**, consigliere di amministrazione di Fondazione Cariplo, **Mauro Magatti** e **Monica Testori**, membri della Commissione centrale di beneficenza. **B. Fav.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Porro

«All'inizio ci siamo sentiti inermi, ora possiamo fare davvero qualcosa»

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Cariplo - Como

La Provincia

Quotidiano

Data 19-03-2022
Pagina 21
Foglio 2 / 2

Una bandiera arcobaleno al rosario in Duomo per la pace BUTTI

Fondazione comasca chiama a raccolta «Uniti per i profughi»

Porro: «C'è tanta generosità Noi la rendiamo più facile»

Dal sito o con bonifico Ecco come donare

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Cariplo - Como